



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 7	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI
Data 21-03-2018	EMERGENZA COMUNALE

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Consigliere	Presente
Camera Alessandro	Consigliere	Presente
Ambrosetti Claudio	Consigliere	Presente
Bontempelli Alessandra	Consigliere	Presente
Di Agostino Fabio	Consigliere	Presente
Beltrame Giovanni	Consigliere	Presente
Moretti Morena	Consigliere	Presente
Colli Silvano	Consigliere	Presente
Bianchi Gianbattista	Consigliere	Presente
Greco Deborah	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 11

Totale assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Visco Dott. Maurizio Gianlucio**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA **(Prov. di Pavia)**

PROPOSTA N. 7
ASSESSORATO PROPONENTE:
POLIZIA LOCALE/PROTEZIONE CIVILE
ASSESSORE Bovo Massimo

OGGETTO APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;
Illustra la proposta il Vice Sindaco Bovo Massimo;
Premesso che:

- ai sensi della vigente normativa in tema di protezione civile un ruolo fondamentale è stato assegnato agli enti locali, in particolare modo ai Comuni ciascuno di quali è chiamato ad adottare il c.d. Piano di Emergenza Comunale;
- il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;
- l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 25 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile", individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che, al verificarsi di un'emergenza, egli assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza delle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari;
- l'art. 108 D.Lgs. n. 112 del 31 Marzo 1998 attribuisce ai Comuni in materia di Protezione Civile le funzioni relative alla predisposizione dei piani di emergenza, l'attuazione dei primi soccorsi alla popolazione e gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare lo sviluppo di eventi calamitosi sul proprio territorio;
- l'art. 2, co. 2 lett b) della Legge Regionale 22 Maggio 2004, n. 16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile" disciplina che nell'ambito del sistema regionale di Protezione Civile, i Comuni curano la

predisposizione dei piani comunali di emergenza, sulla base di direttive regionali;

- la Regione Lombardia in ottemperanza all'art. 108 del D.Lgs. n. 112 del 31 Marzo 1998 e della Legge Regionale 22 Maggio 2004 n. 16 ha promulgato, mediante la D.G.R. n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007 le linee guida che siano di supporto a Comuni e Province nella redazione dei piani di Emergenza;

Richiamate:

- la D.G.R. n. VIII/4732 del 16 Maggio 2007 con cui è stata approvata, a seguito del parere della competente commissione consiliare, la revisione della "Direttiva Regionale per la pianificazione di emergenza degli enti locali";
- la Legge 12 luglio 2012, n. 100 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2012, n. 59, recante disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile;

Richiamata la determinazione del responsabile del Servizio Tecnico n. 222 del 27.10.2016 con la quale è stato affidato allo Studio di Ingegneria Lavezzi e Grandi di Tromello (PV) l'incarico di provvedere alla redazione del Piano di Emergenza Comunale;

Preso atto che, con comunicazione prot. 992 del 12.02.2018 lo Studio di Ingegneria Lavezzi e Grandi ha consegnato la documentazione costituente il "Piano di Emergenza Comunale;

Considerato che:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, pervenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;
- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;
- il documento mira a costruire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo;
- il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

Valutato che:

- il Piano di Emergenza Comunale così come predisposto è rispettoso della normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione comunale;
- dato atto che è fondamentale agire tempestivamente e che è opportuno consentire l'abbreviazione delle tempistiche procedurali, dichiarando la presente Delibera immediatamente eseguibile;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio Tecnico;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Tecnico, ha dichiarato che la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'ente e non è pertanto necessario il preventivo parere di regolarità contabile;

Il testo integrale di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari.

Con voti n. 8 favorevoli e n. 3 astenuti (Colli, Bianchi, Greco);

D E L I B E R A

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il Piano di Emergenza Comunale così come redatto dallo Studio di Ingegneria Lavezzi e Grandi di Tromello composto dai seguenti elaborati:

Documenti

Parte generale

Allegato 1 – Schede raccolta dati

Allegato 2 – Schede scenario di rischio

Allegato 3 – Procedure operative

Documenti (Fac-simile modelli)

Elaborati Grafici

Tav. 1 – Corografia di inquadramento

Tav. 2 – Rete stradale

Tav. 3 – Rete stradale

Tav. 4.1 – Rischio trasporti scenario interno con benzina

Tav. 4.2 – Rischio trasporti scenario interno con GPL

Tav. 5 – Rischio sismico

Tav. 6.1 – Rischio incendio boschivo “Tipo forestale”

Tav. 6.2 – Rischio incendio boschivo “Non forestale”

Tav. 7 – Carta di sintesi aree e strutture destinabili all'emergenza

Tav. 8 – Scenari di rischio installazione industriali

Allegato 1 – Scheda raccolta dati – Tale documento non è presente ma depositato presso la segreteria comunale in quanto contenente dati sensibili;

- Di disporre la più ampia diffusione del Piano di Emergenza Comunale approvato, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- Di dare atto che il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare alla Giunta l'approvazione dei futuri aggiornamenti dello stesso;
- Di inviare copia del “Piano di Emergenza Comunale del Comune di Parona” a:
 - Regione Lombardia, sede territoriale di Pavia in Via C. Battisti n. 150 – Pavia
 - Prefettura di Pavia, sede in Via Guicciardi n. 1 - Pavia
- Di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Geom. Piero Saino e che lo stesso non si trova in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/90 e s.m.i.;
- Di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione, con voti n. 8 favorevoli e n. 3 astenuti (Colli, Bianchi, Greco), immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, T.U.E.L. come risultato da separata votazione unanime.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 13-03-2018

Il Responsabile del Servizio
Geom. Piero Saino

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Maurizio Gianlucio Visco

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04-04-2018 al 19-04-2018

Addì 04-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 04-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Visco Dott. Maurizio Gianlucio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☒ E' esecutiva il 14-04-2018 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
 - ☒ Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Visco Dott. Maurizio Gianlucio